



Comunicazioni alla stampa:

Dana Mechatronic Technical Center presso Polo della Meccatronica di Rovereto.

Ing. Rino Tarolli: *Presidente e Amministratore Delegato, Dana Italia SpA
General Manager, Off Highway Italian Operations*

Ing. Bernhard Vecchioni: *Vice President, Off Highway Global Engineering*

Ing. Ettore Cosoli: *Senior Manager, Off Highway Global Engineering*

Dott. Franco Benuzzi: *Consigliere Delegato, Dana Italia SpA
Controller, Off Highway Global Operations*

- Dana accelera sul percorso di innovazione e di posizionamento strategico nel suo mercato di riferimento, il nostro goal è quello di espandere lo scopo di fornitura ai clienti dai sistemi di trazione (nel nostro caso Off Highway per veicoli fuoristrada) a sistemi di gestione ottimizzata dell'energia dei veicoli che si declina non solo nella funzione trazione ma anche in molte altre di sterzata, frenata, stabilità, sicurezza, consumi, efficienza dell'intero duty cycle (o ciclo di attività del veicolo) che non contempla solo il movimento su ruote ma anche azionamenti e organi ausiliari.
- Dana Italia, quartier generale ad Arco di Trento (4 stabilimenti + 1 JV con il gruppo Rexroth, +1300 persone per 800M\$ di fatturato, 95% export) continua a aumentare, con la capacità e la dedizione dei suoi tecnici e del suo management, il rispetto e l'interesse dei clienti per la sua innovazione, ma anche quello della casa madre ovvero Dana Holding Corporation che ci ha affidato il compito di sviluppare il primo centro mondiale per le competenze meccatroniche per tutta la Corporate (che, ricordo, vale 6.7 B\$, conta 25.000 collaboratori in 30 nazioni e +100 stabilimenti).

DANA ITALIA S.P.A. a Socio Unico DANA Europe SA
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Dana Europe SA
CAP. SOC. € 18.594.000 (int. vers.)
38062 ARCO (Trento) ITALY

Sede Legale: Loc. Linfano - Zona Industriale
PART. IVA 01638270221
CEE CODE / N. IDENT. IVA IT 01638270221
COD. FISC. / N. REG. IMPR. TN 09338680151
R.E.A. N. 165755

Sede Amministrativa:
38062 ARCO (Trento) Italy
Loc. Linfano - Zona Industriale
Tel. +39 0464 580111 Fax +39 0464 580444
www.dana.com



- Le competenze meccatroniche costituiscono un vantaggio competitivo importante ed imprescindibile per chi opera nel manifatturiero industriale associato alla meccanica. Per competere e proteggere la nostra competitività dobbiamo fare meccanica complicata (o complicare la meccanica) e innalzare nuove barriere di entrata per altre economie che ormai ci hanno raggiunto per le tecnologie e competenze della meccanica tradizionale ed hanno il vantaggio del costo del lavoro più basso e magari anche della domanda di mercato più vicina e/o protetta dai loro governi. È un discorso comune per tutto il nostro paese e anche, ovviamente, per la provincia di TN; l'eccellenza della meccanica si continuerà a proteggere ed espandere solo andando velocemente nella meccanica complessa e integrata ovvero nella mecatronica.
- Crediamo fermamente che sviluppare questa innovazione richieda ambienti fertili, dove più aziende, in perfetto allineamento ed integrazione con il sistema di formazione, facciano sinergia e fertilizzazione di scambio di competenze e di fatto accelerino questa crescita di conoscenze, di integrazione di tecnologie diverse dalla meccanica all'idraulica, elettronica, informatica.
Per questo, per convinzione sulla bontà e robustezza del progetto strategico per la PAT del Polo della Meccatronica e per la volontà di contribuire in maniera fattiva allo sviluppo del territorio in cui operiamo, della filiera di aziende industriali e artigiane che ci sostiene, abbiamo deciso di localizzare questo Centro nel Polo della Meccatronica.
- Da anni ci battiamo in tutte le sedi opportune per il cambio sostanziale del modello di formazione soprattutto per la parte di specializzazione della scuola superiore tecnica e dei percorsi di laurea magistrale. Questo centro avrà la funzione anche di selezionare e accelerare la preparazione di giovani talenti in arrivo da scuole tecniche e università e renderli pronti in un tempo più ridotto per aggiungere valore alle nostre sfide aziendali.
È un compito che noi riteniamo dovrebbe essere coperto dalle istituzioni scolastiche e dall'università ma, e soprattutto per l'università, a nostro parere, siamo ancora distanti dall'intesa su questa priorità e da azioni concrete e mirate per dare competitività al territorio. Faremo da soli per un po', sperando di fare da volano o di tirare la volata ad un coinvolgimento o cambio di rotta sostanziale per quei stakeholders del PIL del territorio.